

MAMMA EBE (Ebe Giorgini – 80 anni il 17 marzo 2013),

Questa “santona” era considerata una mistica, rinomata per la sua **presunta capacità di far esplodere vocazioni a catena e di indurre grandi sacrifici e penitenze nei giovani**; ritenuta anche operatrice di presunti miracoli, sedicente stigmatizzata, (è stata indagata per associazione a delinquere, sequestro continuato di persona, truffa aggravata, violenza privata, esercizio abusivo della professione medica, abbandono di malati). È **stata condannata – ad aprile del 2013 - a SEI ANNI DI CARCERE**, per associazione a delinquere ed esercizio abusivo della professione medica, dalla prima sezione penale della Corte d’Appello del Tribunale di Firenze. La “santona” aveva **fondato un istituto di suore** (Congregazione Pia Opera Gesù Misericordioso), mai approvato dalla Chiesa (c’erano anche “seminaristi”), dove si pregava il S. Rosario tutti i giorni, si andava a Messa tutti i giorni, e dove le suore (e non solo le suore) consideravano **“santa” la loro fondatrice, che per questo era obbedita e idolatrata in tutto e sempre**. Anche lei a chi sgarrava nei voti di povertà, castità e obbedienza, imponeva terribili punizioni. Ma il giorno del suo arresto la cara e santa “mamma” (**sposata due volte!**) aveva accanto a sé un baldo segretario che si rivestiva in fretta sullo sfondo di un letto matrimoniale sfatto. **Solo dopo la sentenza penale è cessata l’apologia pubblica di questa imbrogliona ed è stato spezzato e frantumato il fanatismo dei suoi seguaci che ora hanno di che vergognarsi anche della loro dabbenaggine**. Quando ci si trova di fronte al caso di santoni, di falsi carismatici, con la inevitabile componente di esaltazione e di delirio para-mistico, la soluzione efficace e definitiva è solo la sentenza penale o la seria sanzione canonica!

[Falsi veggenti, medium, sensitivi, pseudo-guaritori e canalizzatori nella Chiesa e nel mondo di oggi](#)



Falsi mistici e veggenti: Madre Ebe Giorgini, fondatrice del falso movimento "La Pia Unione di Gesù Misericordioso" e la 24 nov 2011 condanna da parte di un Suprema Corte italiana.

Si possono incontrare falsi mistici, visionari, guaritori ecc, alcuni dei quali sono sinceri, che cercano di indurre in errore i fedeli per il potere e/o il profitto o altro. Anche quando si pensa che siano sinceri *questo non significa che possano essere sinceramente fuorviati*. Sinceri oppure no essi possono fare danni incredibili ai fedeli attraverso i loro inganni falsi.

La storia riguarda la vita sordida di un presunto mistico e guaritore di nome Gigliola Ebe Giorgini, nata a Bologna nel 1934, che ha truffato le donazioni da innumerevoli persone per un movimento religioso da lei fondato "La Pia Unione di Gesù Misericordioso". Il movimento non è mai stato riconosciuto dalla Chiesa cattolica. Col passare del tempo, questo movimento in realtà si è evoluto in un ordine religioso non autorizzato, con Ebe Giorgini come fondatrice diventare la "madre" della comunità non ufficiale, col nome di "Mamma Ebe". La sua vita famigerata è stata oggetto

addirittura di almeno due film italiani, uno nel 1985 dal produttore Carlo Lizzani che è stato descritto al festival del cinema di Venezia. **FALSE VISIONI E STIMMATE.** La storia corrotta e vergognosa inizia nel 1970 con Ebe Giorgini che divorzia dal suo primo marito e comincia ad avere la pretesa di ricevere visioni e messaggi dal cielo. Le presunte stimmate sono arrivate, puntuali, da lì a poco dopo. In seguito è stato scoperto che le stimmate erano auto-indotte. Le visioni celesti, i presunti messaggi e le grazie mistiche continue, la sua personalità carismatica e fervente ha inevitabilmente interessato ed attratto numerosi cattolici che hanno iniziato a sostenere i suoi interessi di beneficenza. Inizia così la fondazione di "*La Pia Unione di Gesù Misericordioso*", il cui presunto scopo era la cura dei malati e degli infermi. **LA PIA UNIONE DI GESÙ MISERICORDIOSO SI DIFFONDE IN TUTTA ITALIA.** Le case religiose sono state acquistate una dopo l'altra in tutta Italia con il supporto e il sostegno di numerose persone caritatevoli che hanno cercato di aiutare Ebe (che alcuni credevano essere **UN "SANTO VIVENTE"**) con la fondazione e la diffusione del suo "lavoro" caritatevole e la sua nascente comunità religiosa e laici i cui membri sono andati rapidamente crescendo. La "Casa Madre" della comunità era a San Baronto, in provincia di Pistoia, e alla fine quindici istituzioni sono state diffuse in tutta Italia. Insieme con i membri laici associati del movimento, i membri professi della comunità erano costituiti da fratelli religiosi e religiose che hanno preso un voto di castità e povertà (anche se è stato presto svelato attraverso una indagine della polizia che mamma Ebe era tutt'altro che povera!). **GUARITORE AUTO-ACCLAMATO E UN MATRIMONIO "GIUSEPPINO"**. Insieme con l'accusa di essere una visionaria, mamma Ebe divenne ben presto nota come guaritore, e intorno a questo stesso tempo ha incontrato e presto **SPOSATO IL SUO SECONDO MARITO, GABRIEL CASOTTI**, un medico di 22 anni più giovane di Ebe. Ma questo non era un matrimonio ordinario. Secondo Ebe, il suo matrimonio con il dottor Gabriel Casotti sarebbe stato "organizzato" da Dio, e doveva essere un matrimonio "Giuseppino" (cioè - le stesse particolari circostanze celesti che circondano il fidanzamento e il matrimonio di San Giuseppe e la Beata Vergine Maria). Dr. Gabriel era diventato un fratello religioso nella Comunità, ed è stato che vivevano un matrimonio casto. Tuttavia, durante uno dei suoi successivi arresti, la polizia ha scoperto Mamma Ebe nello stesso letto con il marito, che a quanto pare ci fu un pò di sconcerto e preoccupazione tra un certo numero di suoi seguaci che sapevano del presunto accordo Giuseppino .. Insieme (Ebe e suo marito "giuseppino", Dr. Gabriel Cassoti), cominciarono una guarigione "pratica", che poco dopo divenne la causa della incredibile scandalo nei primi anni del 1980 e nel corso dei successivi 30 anni. **UNA STRINGA DI 30 ANNI DI ARRESTI E PROCEDIMENTI** Secondo approfondite indagini da parte del personale delle forze dell'ordine che abbracciano numerose sedi in tutta Italia, il ministero di guarigione enigmatico di Mamma Ebe consisteva principalmente di frode. Lavorando in collaborazione con il marito medico, Mamma Ebe prescriveva vari farmaci o rimedi a base di erbe. I farmaci erano venduti ai pazienti ad un prezzo significativamente più alto del costo, perché erano stati "benedetti" da parte della 'santa donna'. Inoltre si sa che premeva sui suoi "pazienti" affinché le consegnassero le loro proprietà e le loro ricchezze, ovviamente nel nome del Vangelo, dicendo che altrimenti non avrebbero ricevuto la cura particolare. **UNA DOPPIA VITA.** Il primo arresto è avvenuto il 9 aprile 1984 con l'accusa di frode ed estorsione. Durante la ricerca delle sue proprietà, gli investigatori della polizia hanno scoperto decine di migliaia di dollari di gioielli d'oro, 32 pellicce, oltre una dozzina di immobili acquistati attraverso la sua comunità religiosa "*La Pia Unione di Gesù Misericordioso*", insieme ad uno yacht. Per questo prima condanna di Mamma Ebe è stata una condanna a dieci anni, ma è stata presta rilasciata attraverso un appello. Dopo il rilascio ha continuato il suo ministero di guarigione fraudolenta ed è stata arrestata di nuovo nel 1986 e anche nel 1988, sempre con l'accusa di estorsione e frode medica. Molti dei pazienti sono stati alle prese con malattie psicologiche e hanno avuto la prescrizione di farmaci a un prezzo esorbitante, perché benedetto (sic!) con proprietà curative da Mamma Ebe. Un altro arresto è avvenuto nel gennaio del 2004. Questo arresto è avvenuto nell'ambito della collaborazione di indagini di polizia a Cesena, di Forlì, Firenze, Pistoia e Prato, coordinata dal Servizio Centrale Operativo Italia. In questa occasione il marito, il dottor

Gabriele Casotto è stato arrestato, insieme ad altri tre membri della comunità religiosa di Mamma Ebe, insieme ad altri 16 che sono stati messi agli arresti domiciliari. Nel 2008, il Tribunale di Forlì ha pronunciato una sentenza di frode e negligenza nella professione medica. Finalmente il 11 Giugno 2010 Madre Ebe, 76 anni, è stato nuovamente arrestata, insieme con il marito con l'accusa di cospirazione e abusi nell'esercizio della professione medica e truffa aggravata. Il **24 novembre 2011, Mamma Ebe Giorgini è stato condannata dalla Corte di Cassazione a 6 anni di reclusione. I SEGUACI DELLA MAMMA EBE** La cosa più sorprendente durante i 30 anni di arresti e condanne è che molti dei seguaci di Mamma Ebe hanno continuato a sostenere il suo inganno, facendosene complici), insistendo sempre sul fatto che era una autentica mistica e guaritore cattolica, che è stato guidata dal cielo, insistendo sui molti "buoni frutti" di Mamma Ebe e della sua comunità religiosa di La Pia Unione di Gesù Misericordioso. **ANCHE QUI, COME ALTROVE, NELLE SUE COMUNITÀ TUTTI ERANO SERENI E SORRIDENTI; LA SANTONA ERA PER LORO INTOCCABILE, ERA UNA "SANTA VIVENTE" E LE CRITICHE A LEI RIVOLTE ERANO SOLO VERGOGNOSE CALUNNIE E MALDICENZE.** Coloro che l'hanno sostenuta nel corso dei decenni sembravano ciechi davanti alla serie continua di accuse e di arresti, spiritualmente accecati dai presunti "buoni frutti" di Madre Ebe. Facendo chiarezza sulla attività oscura di Mamma Ebe, nel giugno del 2010 Monsignor Mansueto Bianchi, il Vescovo di Pistoia (dove esiste la casa madre centrale nella comunità di Mamma Eba) ha affermato: " *In una dichiarazione del febbraio 2007, io avvertii tutti di non frequentare gli ambienti connessi con la signora Giorgini, ribadendo ancora una volta la totale separazione dei suoi seguaci e della sua attività dalla Chiesa* " e in continuità alla sua risposta a questa triste vicenda, il vescovo di Pistoia ha continuato ad affermare: " *Da un punto di vista ecclesiale, questa brutta storia può servire per aiutare tutti noi a riflettere sulla vera natura di un matura la fede in Gesù Cristo. Ciarlatani, pseudo veggenti, medium e maschere hanno sempre abitato il mondo, ma incredibilmente stiamo vivendo oggi in un'epoca di secolarizzazione, in cui ci sono tra noi i nemici più insidiosi del cristianesimo, e spetta a noi Chiesa riempire gli enormi vuoti di disperazione e di fragilità di molti, con una testimonianza credibile rispetto alla potenza del vero Salvatore, l'unico guaritore, Gesù Cristo* ". **FUSIONE O SOVRAPPOSIZIONE DI SOPRANNATURALE E DI PARANORMALE.** Con indagine seria e approfondita si scopre ben presto che c'è spesso nella moderna comunità di fede cristiana una miscela di soprannaturale con il paranormale, con innumerevoli cristiani "medium" spirituali nel mondo di oggi - sensitivi, canalizzatori, veggenti ecc, molti dei quali attirano grandi seguiti anche attraverso la televisione, internet, radio, ecc. Questi mezzi, spesso illecitamente e falsamente fondono e confondono la fede cristiana, (dottrina e pratica) con le (presunte) capacità psichiche o parapsichiche, in una sorta di abnorme miscela, che confondendo soprannaturale e paranormale sfociano in una quasi-religione fai-da-te. (cfr. [http://www.mysticsofthechurch.com/2011/12/false-visionaries-mediums-
psychics.html#sthash.g2Vlisdzv.dpuf](http://www.mysticsofthechurch.com/2011/12/false-visionaries-mediums-psychics.html#sthash.g2Vlisdzv.dpuf))

ANALOGIE TRA FALSI PROFETI O SANTONI

Non è lecito stabilire analogie generiche e indiscriminate tra i vari falsi profeti o santoni. Non è lecito "fare di un'erba un fascio", come se tutti avessero le stesse deviazioni o gli stessi abusi. È lecito invece, anzi doveroso, fare analogie, se sono reali, solo tra singoli e specifici aspetti dei loro comportamenti o delle loro dottrine, indicando chiaramente e con precisione quali sono gli aspetti tra cui si getta analogia. Si tratta di analogie quindi solo settoriali, limitate solo a quei particolari e specifici settori e che non vanno estese a tutti i comportamenti o le dottrine degli altri falsi profeti. Nessuno infatti è mai la fotocopia di un altro. Essi non sono mai completamente uguali, eventualmente si possono rassomigliare solo in singoli settori. Nello gettare analogie tra questi singoli settori bisogna badare ad esser precisi e chirurgici nell'indicare qual è l'aspetto specifico e circostanziato che viene preso in considerazione e solo a quell'aspetto fermarsi.

I falsi profeti che citiamo non sono tutti uguali, le loro storie sono diverse, i loro insegnamenti sono diversi, le loro deviazioni sono diverse, a volte i loro abusi sono diversi, le sciocchezze da loro insegnate sono diverse e a volte sono diversi i provvedimenti disciplinari nei loro riguardi. A volte le deviazioni sono solo dottrinali, a volte solo morali. Non bisogna mai fare di un'erba un fascio. Ognuno deve essere preso in considerazione nella sua originalità e nella sua specifica deviazione o deviazioni. Anche se li mettiamo, in una sola tabella, per la necessità di rubricarli in ragione dell'argomento scelto, questo non significa che sono tutti uguali, ognuno ha le sue specificità dottrinali, comportamentali, morali, a volte liturgiche, ecc. Le analogie che, eventualmente vengono gettate tra loro riguardano quindi solo singoli episodi, singoli settori, singoli aspetti. Quando rileviamo analogie tra di loro, queste riguardano solo ed esclusivamente i campi e i settori citati e specificati, e basta, si limitano solo a quei settori.

A noi interessa solo mettere in evidenza che o se uno si colloca solo nella categoria dei profeti o se uno è anche fondatore di un gruppo, di un movimento o di un Istituto religioso, questa sola qualifica, di per sé, sia per l'uno che per l'altro, non lo rende per niente immune da eventuali deviazioni, non è vero che è sempre ispirato, che non può sbagliare, che avrebbe un'autorità illimitata: l'iniziatore di un carisma, qualunque sia, o un fondatore, solo per questo titolo non è per niente infallibile, né tantomeno impeccabile, né intoccabile (San Paolo dice: "Chi sta in piedi cerchi di non cadere"). Allo stesso modo l'iniziatore e/o portatore o il fondatore di un carisma non è autorizzato per niente a sentirsi l'unico padrone del carisma né l'unico competente a vociferare sul carisma stesso. Solo la Chiesa, la Santa Sede, ha competenza e autorità piena e universale per valutare l'ecclesialità del carisma, per fare verifiche (quando e dove lo ritiene opportuno) e per fare interventi sul carisma stesso per tenerlo in linea, senza che il fondatore o gli iniziatori del carisma possano accampare nulla o pretendere monopoli e senza che essi si permettano di parlare addirittura di ingerenze della Chiesa, la qual cosa, di per sé, dimostrerebbe la non ecclesialità del carisma stesso. L'iniziatore o il fondatore di un carisma è egli stesso un servo del carisma, non un padrone e anche lui deve, ogni giorno, impegnarsi alla fedeltà al carisma. E la Chiesa, che ha attestato il carisma, è sempre abilitata e titolata a fare verifiche e interventi sulla fedeltà al carisma, anche nei riguardi del fondatore, come è avvenuto in altre realtà.